



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Maracalagonis (CA)
Nuraghe De Sottu

Relazione

Il nuraghe De Sottu insiste su un affioramento roccioso naturale di natura granitica, a 357 metri s.l.m. La posizione strategica scelta per l'edificazione del monumento, garantisce al nuraghe in direzione sud, un ampio dominio visivo sulla vallata dove si snoda la strada di accesso e il corso del Rio Gavoi che traccia in parte il confine con il territorio di Sinnai per defluire, infine, verso il mare nella spiaggia di Cannesise.

La vegetazione mediterranea oblitera parzialmente le strutture murarie, che furono realizzate con grossi blocchi di granito sbozzati irregolarmente.

Nonostante la fitta vegetazione, si individua la planimetria dell'edificio, che è un monotorre di pianta grossomodo circolare. Oltre alla vegetazione, ad obliterare le strutture ci sono ampie aree di crollo, particolarmente cospicue nel settore nord. Lo stradello, che si snoda in prossimità del nuraghe, sul lato nord ovest ha tagliato le capanne che appartengono al villaggio nuragico de Sottu. In sezione si leggono lacerti di muri realizzati con pietre piccole di granito frammiste a materiale ceramico nuragico.

Il sito rappresenta una importantissima testimonianza della occupazione nuragica del territorio comunale di Maracalagonis che, soprattutto se posta in relazione con gli altri edifici nuragici, limitrofi, consente di cogliere le peculiarità delle strategie insediative nell'età del Bronzo nei territori prossimi alla costa della Sardegna meridionale a est del Golfo degli Angeli. Pertanto, si ritiene il sito meritevole della dichiarazione di importante interesse culturale.

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Gianfranca Salis

(firmato digitalmente)

La Soprintendente
Ing. Monica Stochino

(firmato digitalmente)

